



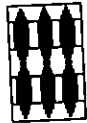
Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3207 – Fax 075.576.3310
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori@crumbria.it

Collegio dei Revisori dei Conti

Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0015014 del 14/12/2016
Protocollo in USCITA
Fascicolo 5/1/3/14

Perugia, 14 dicembre 2016

Al Presidente
dell'Assemblea legislativa

Al Presidente
della Giunta Regionale

Al Presidente della Sezione
Regionale di Controllo della
Corte dei Conti

SEDE

**Oggetto: Verbale n. 19 del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria
del 14 dicembre 2016**

Si trasmette, ai sensi del comma 6 dell'articolo 101-sexies della Legge regionale 28 febbraio 2000, n.13 come inserito dalla Legge regionale 19 dicembre 2012, n. 24, il verbale in oggetto.

Distinti saluti.

Il Presidente

Dott.ssa Marcella Galvani



VERBALE N. 19
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE UMBRIA

L'anno duemilasedici, il giorno 14 del mese di dicembre, alle ore 12,00 si è riunito, previa convocazione per le vie brevi, presso la sede del Consiglio regionale, in Perugia, Piazza Italia n.2, il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Umbria.

Sono presenti i Revisori dei Conti della Regione Umbria: la Dott.ssa Marcella Galvani, in qualità di Presidente, il Dott. Benito Cociani ed il Dott. Guglielmo Giovagnoni, in qualità di componenti.

Assiste alla riunione la Dott.ssa Maria Rita Francesconi, responsabile della Sezione Controllo, Valutazione ed assistenza al Collegio dei Revisori dei Conti.

Preso atto che il Collegio è validamente costituito, il Presidente dichiara aperta la seduta trattando il seguente ordine del giorno avente per oggetto:

1. Proposta di Atto interno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza (deliberazione n.177 del 05/12/2016), concernente: "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019 per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa".

Con riferimento all'unico punto all'ordine del giorno, il Collegio ha preso in esame la proposta di atto interno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2019-2019 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa", adottato con deliberazione n.177 del 5/12/2016, composta dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 5 dicembre 2016:

- Schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019



Collegio dei Revisori dei Conti

- allegati previsti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, tra cui la nota integrativa;
- proposta di articolazione delle tipologie dell'entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati.

Considerato che l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede che il Collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 3/8/2011, n. 138, convertito nella legge 14/9/2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di Bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione;

Preso atto che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha richiesto il parere sullo schema di bilancio in oggetto, ai sensi del disposto di cui al citato articolo 72 del d.lgs.118/2011;

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;

Visto il D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n.13/2000 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente competente;

Redige il Parere obbligatorio sullo "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa", adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 177 del 05/12/2016, che costituisce parte integrante del presente verbale.



Collegio dei Revisori dei Conti

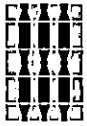
Letto, approvato, sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Marcella Galvani (Presidente)

Dott. Benito Cociani

Dott. Guglielmo Giovagnoni



Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ha preso in esame la proposta di atto interno di iniziativa dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa", adottato con deliberazione 5/12/2016 n. 177, composta dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 5 dicembre 2016:

- Schema di bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019;
- allegati previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m.i, tra cui la nota integrativa;
- proposta di articolazione delle tipologie dell'entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati.

Considerato che l'articolo 72 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede che il Collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 3/8/2011, n. 138, convertito nella legge 14/9/2011, n. 148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di Bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione;

Preso atto che il Presidente dell'Assemblea legislativa ha richiesto il parere sullo schema di bilancio in oggetto, ai sensi del disposto di cui al citato articolo 72 del d.lgs.118/2011;

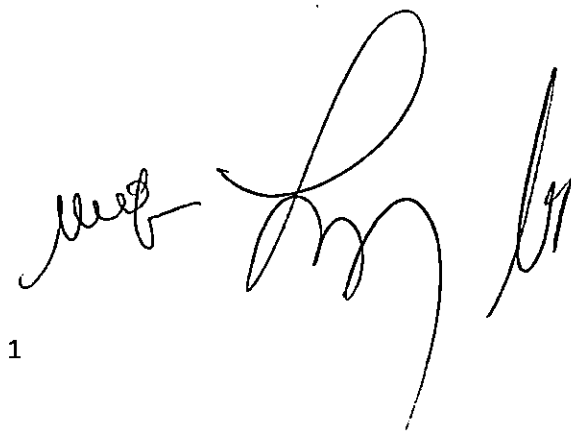
Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;

Visto il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Vista la L.R. n.13/2000 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione;

Preso atto del parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente competente;

Redige il Parere obbligatorio sul "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa", adottato con deliberazione 5/12/2016 n. 177, che costituisce parte integrante del presente verbale.



1



Collegio dei Revisori dei Conti

1. Lo schema di Bilancio di previsione 2017 - 2018 -2019

Il Bilancio di previsione 2017-2019 dell'Assemblea legislativa costituisce l'espressione dell'autonomia organizzativa, regolamentare, finanziaria e contabile dell'Ente. Nel documento, avente natura autorizzatoria, sono rappresentate le previsioni di natura finanziaria per ciascuno degli esercizi compresi nel periodo considerato. Il Bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato di cui al D. Lgs. 118/2011, così come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Tale schema prevede la suddivisione delle entrate per titoli e tipologie, e delle spese per missioni e programmi; l'unità di voto in Assemblea legislativa è costituita dalla tipologia per le entrate e dal programma per le spese. Il Bilancio del primo anno contiene anche le relative previsioni di cassa. L'articolazione di Bilancio è finalizzata allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione e destinazione delle risorse pubbliche alle politiche settoriali, ma anche al fine di garantire la confrontabilità dei dati di Bilancio tra le amministrazioni pubbliche.

Le definizioni delle previsioni risultano formulate in linea con l'obiettivo strategico della Regione di consolidamento della finanza pubblica attraverso una generale azione di controllo e contenimento della spesa; in questo senso, come riferito nella Nota Integrativa al Bilancio, anche l'Assemblea legislativa è chiamata alla concreta attuazione di tale obiettivo di stabilità dei conti pubblici, al fine di potenziare i risultati da raggiungere.

Al Bilancio di previsione dell'Assemblea Legislativa sono stati allegati i seguenti documenti:

- Allegato 1 Previsione delle entrate;
- Allegato 2 Previsione delle spese;
- Allegato 3 Riepilogo generale delle entrate per titoli;
- Allegato 4 Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Allegato 5 Riepilogo generale delle uscite per missioni;
- Allegato 6 Quadro generale riassuntivo;
- Allegato 7 Quadro degli equilibri di Bilancio;
- Allegato 8 Nota Integrativa;
- Tabella A Tabella illustrativa del risultato di amministrazione;
- Tabella B Composizione per missione e programmi del Fondo pluriennale vincolato relativo agli anni 2017-2018-2019;
- Tabella C Fondo crediti dubbia esigibilità 2017-2018-2019;
- Tabella D Elenco delle spese obbligatorie;
- Tabella E Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per le spese impreviste.
- Allegato 4/1 D. Lgs. 118/2001 Proposta articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati.

1.1 Quadro delle entrate e delle spese

Nella Nota Integrativa al Bilancio di previsione vengono illustrati i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.



Collegio dei Revisori dei Conti

Per quanto riguarda le previsioni delle entrate:

Anche nel Bilancio di previsione 2017-2019, le entrate di competenza dell'Assemblea legislativa, al netto delle partite di giro, del Fondo pluriennale vincolato e dell'avanzo presunto derivano, per circa il 99%, dalle risorse trasferite dalla Giunta regionale.

Le entrate previste in Bilancio sono quelle relative a: Trasferimenti correnti (Titolo 02), Entrate extratributarie (Titolo 03) e Entrate per conto terzi e partite di giro (Titolo 09).

Per le entrate derivanti da trasferimenti correnti iscritti in Bilancio, pari ad euro 19.003.000,00 per ciascuna annualità considerata, le stesse si riferiscono, per euro 18.900.000,00 a trasferimenti dalla Giunta Regionale, e per euro 103.000,00 ad entrate dall'Agcom per le funzioni delegate svolte dal Corecom.

Le entrate extratributarie, per complessivi euro 111.300,00 per ciascuna annualità, sono riferite a Gestione Buvette A.L., Interessi attivi e rimborsi e recuperi.

Al Titolo 09 vengono iscritte le entrate per conto terzi e partite di giro, che pareggiano con le spese di competenza previste per lo stesso titolo, il cui importo è pari ad euro 3.247.160,00 per ciascun anno.

Oltre alle entrate suddette, sono stati iscritti in Bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata, per euro 323.540,98, derivante dagli stanziamenti reimputati all'esercizio 2016, e l'avanzo di amministrazione presunto, per cui se ne prevede l'utilizzo anticipato per euro 63.308,00. Tale voce si riferisce a fondi trasferiti nel corso dell'anno 2016 da Agcom per funzioni delegate. L'importo del Fondo Pluriennale Vincolato in Bilancio ed i relativi prospetti sono stati oggetto di correzione e riportano, negli allegati nn. 2, 4 e 5 al Bilancio di Previsione, la somma di euro 323.540,98 nella previsione definitiva di spesa 2016, che risulta il medesimo importo di cui al Fpv di parte entrata del 2017.

Per quanto riguarda le Previsioni relative alle spese:

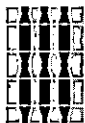
Le spese dell'Assemblea legislativa risultano legate funzionalmente all'attività istituzionale e alle disposizioni normative; le stesse sono destinate all'erogazione delle indennità spettanti agli amministratori, degli assegni vitalizi spettanti agli ex amministratori, dei contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari.

Le spese per il personale sono riferite al personale dipendente di ruolo e alle strutture di supporto degli organi di direzione politica. Nella Nota Integrativa viene riferito che le spese di personale di ruolo corrispondono alle unità in servizio negli anni 2017-2018-2019 e che nella formulazione delle previsioni di spesa si è tenuto conto delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti in materia nonché delle cessazioni per raggiunti limiti di età.

Le spese per funzioni delegate sono riferite al programma del Co.Re.Com. Regionale, che viene attuato anche mediante le risorse trasferite dall'Agcom a supporto dell'attività legata allo svolgimento delle funzioni convenzionalmente delegate, come riferito in Nota Integrativa.

Le altre spese sono quelle relative al funzionamento dell'Assemblea legislativa; nell'allocazione delle risorse per tali consumi sono stati valutati i relativi meccanismi di spesa.

L'articolazione della spesa si concentra su tre delle ventitré missioni previste dagli schemi di



Collegio dei Revisori dei Conti

Bilancio:

- missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione;
- missione 20 Fondi e accantonamenti;
- missione 99 Servizi per conto terzi.

La previsione della spesa, avendo a oggetto la gestione degli organi istituzionali, viene allocata quasi esclusivamente sulla Missione 01, che risulta pari a complessivi euro 19.142.908,65 per il 2017, 18.188.358,67 per il 2018, 18.026.596,44 per il 2019.

Tale missione è articolata in programmi, all'interno dei quali la distribuzione della spesa complessiva per l'Assemblea legislativa risulta la seguente (per l'anno 2017):

- Programma 1, Organi istituzionali, 58,9%;
- Programma 2, Segreteria generale 16,9%,
- Programma 3, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, 7,2%;
- Programma 5, Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, 3,2%;
- Programma 6, Ufficio tecnico, 0,4%
- Programma 8, Statistica e sistemi informativi, 4,3%;
- Programma 10, Risorse umane, 6,2%;
- Programma 11, Altri servizi generali, 2,9%.

All'interno del Programma 1, che risulta la voce più consistente, sono allocate, tra le altre, le spese relative a Indennità di carica e di funzione e per rimborso forfettario per l'esercizio del mandato dei consiglieri, il ripiano del Fondo di previdenza ai fini del pagamento degli assegni vitalizi agli ex consiglieri regionali, i contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari, per un importo complessivo del programma di euro 11,2 milioni nel 2017, 11,1 nel 2018 e 11 nel 2019.

Il Programma 2 "Segreteria generale" contiene le previsioni di spesa per il personale, pari a circa 3,2 milioni di euro per annualità, mentre il Programma 3 prevede, tra le altre, spese telefoniche e postali, giornali e riviste, utenze, cancelleria e gestione parco automezzi, per 1,3 milioni circa all'anno.

Nel Programma 5 vengono previste le spese per gestione dei beni demaniali e patrimoniali, nel Programma 6 viene stanziata la spesa annua di 60.000,00 euro per servizi obbligatori ufficio tecnico, nel Programma 8 spese per il personale e per il sistema informativo dell'Assemblea Legislativa.

All'interno del Programma 10 risultano allocate, come riferito in Nota Integrativa, le sole risorse legate alla valutazione del risultato. Nel programma le voci iscritte, sono riferite alle spese legate a premi assicurativi per responsabilità civile rischi diversi e infortuni, tutela legale e responsabilità civile e patrimoniale, formazione generica e specialistica del personale, visite mediche e spese personale.

A decorrere dall'anno 2017, non risulta più operante la deroga di cui all'art. 14 comma 3 bis del D. Lgs. 118/2011 che consentiva di rappresentare la spesa per il personale nell'ambito del Programma 10 Missione 01. La spesa è stata perciò disaggregata e ripartita nell'ambito dei programmi della Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione".



Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio ha acquisito il prospetto della spesa del personale disaggregata per missioni e programmi. In tale prospetto, risulta la disaggregazione della destinazione di spesa del personale tra i programmi della Missione 01.

La spesa del personale prevista in bilancio risulta essere la seguente, per ciascuna annualità:

2017	2018	2019
6.964.771,75	6.553.621,77	6.421.359,54

Le previsioni di spesa di cassa per il 2017 risultano pari ad euro 8.354.234,78.

In merito al rispetto del limite di cui all'articolo 3 del d.l. 90/2014 e s.m.i., di modifica all'articolo articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede il contenimento, a decorrere dal 2014, della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore del medesimo decreto (2011-2012-2013), il Collegio ha acquisito il dato medio 2011-2013, che risulta pari ad euro 7.518.984,96.

L'Ente ha riferito in ordine alla tendenza costante al contenimento della spesa del personale, precisando che i vincoli sulla stessa non sono di natura generale ma riferiti alla fase di copertura di posti vacanti, attualmente non programmata.

Il Collegio prende atto di quanto riferito nella Nota Integrativa in ordine alle spese di personale riservandosi di verificare successivamente e a consuntivo il rispetto dei suddetti limiti.

Il Programma 11 riguarda gli altri servizi generali, ed in particolare le spese per lo svolgimento delle funzioni delegate dall'Agcom. Inoltre, sono contenute nello stesso programma le previsioni di spesa relative all'indennità all'organismo interno di valutazione e alle spese di personale.

Fondo previdenza e solidarietà consiglieri

In merito al Fondo di previdenza e solidarietà dei consiglieri l'Ente ha riferito che lo stanziamento del ripiano del medesimo ai fini del pagamento degli assegni vitalizi e dell'Irap è di € 4.200.000,00, così suddivisa: € 3.915.000,00 per assegni vitalizi ed € 285.000,00 per l'Irap.

Fondi accantonati in bilancio

Nel Bilancio risultano accantonati alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti": l'importo complessivo di euro 358.240,33 nel 2017; di euro 925.941,33 nel 2018 e di euro 1.087.703,56 nel 2019. Nella Nota Integrativa vengono illustrati gli importi accantonati in Bilancio e i criteri di determinazione.

Per quanto riguarda il Fondo di riserva per spese obbligatorie ed impreviste, è stato costituito l'importo complessivo di euro 186.590,33 che ricomprende anche la somma di euro 63.308,00 quale parte dell'avanzo di amministrazione 2016 applicato anticipatamente allo stato di previsione dell'anno 2017, derivante dal trasferimento dei fondi Agcom per lo svolgimento delle funzioni delegate del Corecom regionale.

In Nota Integrativa è stato riferito che l'Ente ha accantonato in via prudenziale l'importo di euro 15.000,00 per Fondo rischi legali, mentre ha operato l'accantonamento per euro 155.000,00 per spese rinnovi contrattuali nelle more della stipulazione del nuovo CCNL – accantonamento per rinnovi contrattuali.



Collegio dei Revisori dei Conti

Per quanto riguarda l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, l'Ente ha operato un accantonamento prudenziale alle entrate di carattere "commerciale" costituite dall'onere contrattuale relativo alla gestione della buvette dell'Assemblea legislativa.

L'accantonamento operato riguarda quindi la previsione di entrata della tipologia 100 "Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione di beni", Titolo 3 "Entrate extratributarie". Nella Nota Integrativa viene riferito che l'accantonamento è stato effettuato con il metodo della media semplice.

Gli accantonamenti operati possono essere così riepilogati:

Entrata Titolo 3 Tipologia 100		2017	2018	2019
	Stanziamiento	3.300,00	3.300,00	3.300,00
	Accantonamento	1.650,00	1.650,00	990,00
	Percentuale	50%	50%	30%

Per le spese obbligatorie è allegato al bilancio l'elenco dei capitoli di spesa per le quali viene autorizzato il prelevamento dall'apposito fondo secondo le modalità stabilite all'articolo 48 del decreto 118.

Per le spese impreviste viene indicato nell'allegato al Bilancio un elenco delle spese rientranti in tale tipologia.

Le spese impreviste che possono essere finanziate con il Fondo di riserva per spese impreviste sono:

- le spese necessarie nel caso di esigenze straordinarie e di bilancio o nel caso in cui le dotazioni dei macroaggregati di spesa si rivelino insufficienti o per far fronte a spese non prevedibili;
- le spese che si rendano necessarie per provveder alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non riguardino spese obbligatorie e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità.

Il Fondo di riserva di cassa iscritto nell'esercizio 2017 è pari ad euro 604.391,70.

L'Ente ha riferito che il fondo di riserva di cassa è stato calcolato considerando quanto stanziato sui fondi di riserva oltre ad una stima di quanto possa risultare necessario rispetto agli stanziamenti di cassa riportati nella previsione di bilancio, il tutto nel rispetto del limite del 118/2011.

Per quanto riguarda la congruità degli accantonamenti operati, il Collegio dei Revisori si riserva di operare la propria valutazione in sede di approvazione del rendiconto 2016.

Quadro riassuntivo generale

Il Bilancio di previsione 2017-2019 risulta predisposto, in ottemperanza alla legislazione vigente, nel rispetto del pareggio di competenza nonché degli equilibri di cui all'articolo 40 del d. lgs. 118/2011 di cui viene data dimostrazione nel prospetto allegato al bilancio.

Di seguito si riporta nella Tabella il quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese per il triennio 2017-2019:

Quadro riassuntivo delle Entrate e delle Spese Bilancio di Previsione 2017-2019



Collegio dei Revisori dei Conti

ENTRATE	Cassa Anno 2017	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019
Fondo di cassa presunto a inizio esercizio	7.352.555,91			
Utilizzo avanzo amministrazione		63.308,00	0,00	0,00
- di cui F.do antic liquidità (DL 35/2013 e s.m.i.)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		323.540,98	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Trasferimenti correnti	19.034.500,00	19.003.000,00	19.003.000,00	19.003.000,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	114.600,00	111.300,00	111.300,00	111.300,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	19.149.100,00	19.114.300,00	19.114.300,00	19.114.300,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.247.160,00	3.247.160,00	3.247.160,00	3.247.160,00
Totale Titoli	22.396.260,00	22.361.460,00	22.361.460,00	22.361.460,00
Totale complessivo entrate	29.748.815,91	22.748.308,98	22.361.460,00	22.361.460,00
Fondo cassa finale	4.221.021,78			



Collegio dei Revisori dei Conti

presunto				
----------	--	--	--	--

USCITE	Cassa Anno 2017	Competenza Anno 2017	Competenza Anno 2018	Competenza Anno 2019
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	21.776.514,61	19.087.248,98	19.114.300,00	19.114.300,00
Di cui Fondo Pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	537.347,16	413.900,00	0,00	0,00
Di cui Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui Fondo Pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	22.313.861,77	19.501.148,98	19.114.300,00	19.114.300,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui Fondo Anticipazioni Liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.213.932,36	3.247.160,00	3.247.160,00	3.247.160,00
Totale Titoli	25.527.794,13	22.748.308,98	22.361.460,00	22.361.460,00
Totale complessivo spese	25.527.794,13	22.748.308,98	22.361.460,00	22.361.460,00

Relazione tra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il Collegio ha acquisito dall'Ente il prospetto delle entrate e delle spese ricorrenti e non ricorrenti; dal prospetto si evince che la voce di spesa non ricorrente è rappresentata dall'importo di euro



Collegio dei Revisori dei Conti

389.400,00 relativa ad investimenti di cui al Titolo 2 Tipologia 202 di bilancio anno 2017.

Equilibri di Bilancio

Nelle Tabelle che seguono vengono riassunti gli equilibri economico-finanziari di Bilancio per gli anni dal 2017 al 2019. Il Bilancio dell'Ente, come rappresentato nel quadro generale riassuntivo delle previsioni di entrata e di spesa pareggia per i seguenti importi:

anno 2017: euro 22.748.308,98;

anno 2018: euro 22.361.460,00;

anno 2019: euro 22.361.460,00.

Come riferito in Nota Integrativa, le previsioni di Bilancio sono state formulate contemperando le risorse riservate dalla manovra finanziaria regionale alle politiche di spesa dell'Assemblea legislativa e alla luce della necessità di concorrere al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, assicurando la copertura alle spese obbligatorie.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	63.308,00		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	323.540,98	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	19.114.300,00	19.114.300,00	19.114.300,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	19.037.248,98	19.114.300,00	19.114.300,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui:				
• fondo anticipazioni di liquidità (Dl. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
• per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		413.900,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00



Collegio dei Revisori dei Conti

				Pag. 2
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese in conto capitale	(-)	413.900,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-413.900,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		413.900,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	63.308,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	323.540,98	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	19.114.300,00	19.114.300,00	19.114.300,00

				Pag. 3
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	19.087.248,98	19.114.300,00	19.114.300,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali				
A) Equilibrio di parte corrente				
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti plurienn.				

Per l'esercizio 2017 l'equilibrio vede l'avanzo del saldo di parte corrente per euro 413.900,00 pari all'importo delle spese in conto capitale.

L'Ente ha fornito il prospetto riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili, che si riporta nelle tabelle sottostanti:



Collegio dei Revisori dei Conti

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Capitolo	Descrizione Capitolo	Risorse per finanziamento	2017	2018	2019
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0103	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	34003	Spese di investimento: Mobili e arredi per ufficio	Proprie	9.500	0	0
				34103	Spese di investimento: Attrezzature	Proprie	50.000	0	0
				34203	Spese di investimento: macchine per uffici	Proprie	14.000	0	0
				34303	Spese di investimento: Materiale bibliografico	Proprie	1.000	0	0

Missione	Descrizione Missione	Programma	Descrizione Programma	Capitolo	Descrizione Capitolo	Risorse per finanziamento	2017	2018	2019
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	38009	Hardware-server postazioni di lavoro	Proprie	14.400,00	0	0
				38309	Sviluppo - manutenzione evolutiva - acquisto e sviluppo software	Proprie	325.000,00	0	0

2. Risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 mostra un risultato presunto di amministrazione pari a euro 5.013.693,09. Tale risultato al netto delle quote accantonate e della quota di avanzo vincolato determina un avanzo libero presunto dell'esercizio di euro 1.474.830,27.

Le quote accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016, per complessivi euro 3.475.554,82 sono le seguenti:

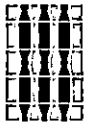
- Fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2016 1.650,00;
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 15.778,82;
- Fondo contenzioso 30.000,00;
- Altri accantonamenti 3.428.126,00.

Con riferimento alla quota vincolata del risultato di amministrazione nella Nota Integrativa viene fornito il dettaglio delle somme accantonate e vincolate:

- fondi accantonati sull'avanzo 2015 e non applicati alla spesa del bilancio 2016: euro complessivi 2.581.065,51, comprensivi della parte dell'ammontare dei contributi versati al Fondo di previdenza dagli amministratori non titolari di assegno vitalizio; TFR giornalisti, IPS I.r. 43/1983, fine mandato amministratori, contributo trattamento fine rapporto gruppi consiliari;
- fondi che si ritiene di dover accantonare e vincolare sull'avanzo 2016: euro complessivi 957.797,31, di cui euro 63.308,00 parte vincolata quale quota fondi trasferiti nel corso del 2016 dall'Agcom per le funzioni delegate, con possibilità di utilizzo anticipato rispetto all'approvazione del rendiconto 2016, trattandosi di spese riferite ad entrate vincolate.

I fondi liberi dell'avanzo di amministrazione presunto 2016 sono stati quantificati in euro 1.474.830,27, con un utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto di euro 63.308,00.

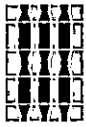
Nella Tabella che segue viene riepilogata la determinazione del risultato di amministrazione



Collegio dei Revisori dei Conti

presunto al 31/12/2016.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	4.076.853,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	344.714,23
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	21.735.469,03
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	20.658.837,56
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	5.498.198,89
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	160.964,82
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo Pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	323.540,98
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016	5.013.693,09



Collegio dei Revisori dei Conti

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016	
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	1.650,00
- Accantonamento residui perenti al 31/12/2016. (solo per le regioni)	15.778,82
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	30.000,00
- Altri accantonamenti	3.428.126,00
B) Totale parte accantonata	3.475.554,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	63.308,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	63.308,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.474.830,27
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2017	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2016	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	63.308,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	63.308,00

3. Indebitamento e Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'Ente ha precisato che l'Assemblea legislativa non ha contratto alcun mutuo o indebitamento e che non ha in essere contratti in strumenti finanziari e derivati.



Collegio dei Revisori dei Conti

4. Vincoli di finanza pubblica

Nella Nota Integrativa vengono riportate le limitazioni ai vincoli di spesa previsti dalla finanza pubblica, riferendo che il fabbisogno di risorse finanziarie per il funzionamento dell'Assemblea Legislativa per gli anni 2017-2018-2019 a legislazione vigente, che risulta sostanzialmente invariato rispetto a quello previsto per il 2016.

Vengono altresì delineate le seguenti specifiche limitazioni previste da norme dello Stato:

- spesa per organi collegiali ed altri organismi (di cui all'art. 6 comma 1 DL 78/2010);
- spesa per incarichi di studio, consulenza e ricerca (di cui all'articolo 14 comma 1 DL 66/2014);
- spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (di cui all'articolo 6 comma 8 DL 78/2010);
- spesa per missioni (di cui all'articolo 6 comma 12 DL 78/2010);
- spesa per attività di formazione (di cui all'articolo 6 comma 13 DL 78/2010);
- spesa per autovetture (di cui all'articolo 15 commi 1 e 2 DL 66/2014);
- spese per razionalizzazione acquisti di beni e servizi informatici (di cui all'articolo 1 commi da 512 a 520 L 208/2015).

Nella Nota Integrativa viene riferito che nelle previsioni di Bilancio 2017 – 2019 sono state tenute in considerazione le norme in precedenza richiamate, osservando tuttavia che risulta necessario monitorare nel corso dell'anno l'andamento delle spese e temperare la garanzia del rispetto dei limiti di spesa al corretto e adeguato funzionamento della struttura unitamente alla qualificazione della spesa, al fine di assicurare i migliori livelli di efficienza ed efficacia.

Dalla Tabella allegata alla Nota Integrativa, che viene di seguito riportata, emerge come le somme stanziare nel Bilancio di previsione 2017-2019 per tali spese, risultino complessivamente inferiori rispetto al totale del limite di spesa così previsto in base ai tetti base di spesa.

Il Collegio si riserva di verificare a rendiconto il rispetto dei suddetti limiti riguardanti le spese soggette a contenimento.

Tipologia di spesa	Tetto spesa base di calcolo del limite	Limite	Somme stanziare anno 2017-2018-2019
Spese di rappresentanza	92.638,08	18.527,62	86.643,67
Spese per relazioni pubbliche e convegni	24.687,00	4.937,40	
Spese per incarichi di studio e consulenza	60.463,86	12.092,77	
Spese di formazione	43.232,60	21.616,30	
Spese per autovetture	20.650,80	12.755,78	
Missioni	33.604,70	16.802,35	
	275.277,04	86.732,22	



Collegio dei Revisori dei Conti

In ordine al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui alla legge di stabilità 2016, l'Ente ha riferito che si è ritenuto di non procedere alla redazione dell'allegato di cui all'articolo 1 comma 711 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)" in quanto di esclusiva pertinenza del bilancio della Regione Umbria. Invero, come comunicato, il suddetto comma 711 rinvia al comma 710 per il quale "ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732" Per l'individuazione degli enti ivi richiamati il comma 709 fa a sua volta riferimento a quelli di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 243/2012 ove si fa riferimento esclusivamente "ai bilanci delle regioni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano". E' stato altresì riferito che l'Assemblea legislativa ai sensi dell'articolo 67 del d.lgs. n. 118/2011 se pure ha una sua autonomia contabile riceve, ai sensi dell'articolo 105 della legge regionale n. 13 del 2000, il trasferimento di risorse finanziarie dal bilancio regionale nel cui ambito quindi rientrano i parametri per il rispetto degli equilibri di bilancio della Regione Umbria.

CONCLUSIONI

Il Collegio richiamato quanto considerato ed osservato in precedenza e ritenute:

- a) attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro effettiva accertabilità, sulla base dei presupposti giuridici e di fatto che ne sono fondamento;
- b) coerenti le previsioni di entrata e di spesa con le disposizioni di legge vigenti;
- c) congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata;

esprime

parere favorevole

sulla proposta di atto interno "Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017-2018-2019 per il funzionamento dell'Assemblea legislativa".

Perugia, 14 dicembre 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. ssa Marcella Galvani

Dott. Benito Costani

Dott. Guglielmo Giovagnoni